

COPID CONFIRM
F.T.D IN ORIGINAL

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 11/12/2025

N° 9

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO		X
BUTINI	ENRICO	TCF	
FRANCHETTI	MASCO	X	
LUCENTI	FRANCESCO	X	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
RADI	MARCO	TCF	
SERAFINI	STEFANO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Liquidazione fatture;
- 4) Approvazione acquisti;
- 5) Situazione economica;
- 6) Provvedimenti personale;
- 7) Progetto monitoraggio selvaggina Università della Toscana;
- 8) Gestione ZRC e ZRV – Censimenti e piano catture;
- 9) Interventi straordinari prevenzione danni;
- 10) Apertura iscrizioni distretti selezione;
- 11) Modifica regolamento art. 37;

12) Modalità bollettazione 2026/27: aggiornamenti;

13) Varie ed eventuali.

Prende parte al Comitato in video conferenza il tecnico faunistico e Morimando Federico ed il Sindaco Revisore Susini Raffaele, ed in presenza il tecnico faunistico Gambassi Silvano.

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente:

Verbale letto ed approvato all'unanimità;

2) Comunicazioni del Presidente:

Regione Toscana Delega Attività Faunistiche

Con Decreto del presidente della Giunta Regionale n° 219 del 20 novembre 2025 sono state attribuite le deleghe operative agli Assessori. Per la prima volta nella storia della Regione la Caccia viene scissa dall'Agricoltura. Personalmente non mi sembra una buona soluzione. Comunque la delega alla gestione della Caccia sarà di competenza del Presidente Giani e si chiamerà: "Pianificazione faunistica venatoria". Dovremo capire chi sarà la persona che all'interno dello staff di Giani, seguirà operativamente e curerà i rapporti con il nostro mondo. Mi sto muovendo in tal senso.

Censimenti 2025 e raffronti anni precedenti

Nel mese di novembre l'ATC 3 Siena Nord ha portato a termine il consueto censimento notturno all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura, un appuntamento ormai fondamentale per conoscere lo stato delle popolazioni faunistiche del territorio. I censimenti sono stati effettuati dal nostro personale, da alcuni membri del Comitato e dai nostri consulenti esterni Gambassi e Morimando. I risultati di quest'anno meritano un vero e proprio elogio: sono state infatti rilevate 1.163 lepri, un dato estremamente positivo e in costante crescita. Rispetto al 2023 si registra un incremento di circa 400 capi, confermando un trend che negli ultimi tre anni ha visto la specie espandersi e consolidarsi in modo significativo.

Progetto Scuole con Fondazione UNA

Ai corsi per gli alunni dell'Agrario di Montalcino si è aggiunto anche l'Agrario Ricasoli di Siena. Una bella iniziativa che sta crescendo. Eravamo stati interessati per un corso alle scuole medie di Castelnuovo Berardenga, ma dopo un incontro con il corpo insegnante non hanno aderito.

Cinghialai Campiglia: segnalazione

Il 18 novembre abbiamo ricevuto una lettera per raccomandata del Gruppo Cinghialai di Campiglia che, a loro dire, ci segnalavano che le Squadre di Chiusdino La Cignala e Palazzetto durante una battuta a Pentolina avrebbero effettuato una sciolta di cani nel loro territorio. Nella lettera oltre a chiederci di prendere provvedimenti, citavano un testimone. Ho personalmente avviato una indagine chiedendo alle Squadre di Chiusdino se il fatto fosse accaduto, mi hanno risposto non corrispondere al vero. Ho infine sentito telefonicamente il testimone citato dalla Squadra di Campiglia, il quale alla presenza in ascolto dei nostri dipendenti Ricci e Paoletti non ha confermato la versione della Squadra di Campiglia. Pertanto si è chiusa definitivamente con esito negativo la segnalazione di violazione di area vocata.

Lettera cani vaganti

Dopo numerose segnalazioni delle GGV e dei Comitati Gestione Verifica e Controllo abbiamo scritto alla Regione Toscana per richiedere un confronto tecnico per la definizione di misure a tutela della fauna stanziale nelle ZRC e ZRV per problematiche legate a cani non condotti al guinzaglio. La lettera è stata sottoscritta da tutte le Associazioni venatorie senesi.

Lettera Comune di Monticiano

Con PEC del 24 novembre c.a., in accordo con le Associazioni venatorie abbiamo richiesto al Sindaco di Monticiano di allargare ad ulteriori soggetti (cacciatori non residenti nel Comune di Monticiano) il transito su alcune strade vicinali di uso pubblico, transito secondo l'ordinanza riservato solo ai residenti nel Comune di Monticiano.

Abbattimento Braccata mesi Ottobre/Novembre 2025

In raffronto con i dati dei mesi di Ottobre/Novembre annate venatorie 2024/2025 (capi abbattuti 1.565) e 2025/2026 (capi abbattuti 1.374) si nota una diminuzione degli abbattimenti in questi 2 mesi di 191 cinghiali. Quello che si evidenzia è che vi sono Distretti in cui calano vistosamente gli abbattimenti.

3) Liquidazione fatture:

Viene presentato dalla dipendente Cini l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: dopo averne preso visione il comitato approva all'unanimità.

4) Approvazione acquisti:

La dipendente Cini, presenta l'elenco degli acquisti fatti, per urgenze relative alla gestione delle strutture di ambientamento selvaggina o per le attività urgenti di

funzionamento sede, con approvazione del Presidente, tramite acquisizione del cig sul portale anac: il comitato preso visione dell'elenco, approva all'unanimità tutte le procedure eseguite.

5) Situazione economica:

Prende la parola la dipendente Cini che informa il comitato sulla situazione economica generale dell'ente, dicendo che anche quest'anno chiuderemo con un avanzo di amministrazione che dovrebbe essere in linea con gli ultimi bilanci e che abbiamo rispettato quanto preventivato compreso l'assestamento di bilancio; la variabile come ogni anno sul nostro bilancio è quella legata ai danni, ma fortunatamente anche quest'anno si dovrebbe restare sotto a quanto preventivato, anche se non c'è il dato definitivo. Anche sulla prevenzione danni rispetto al preventivato dovrebbe esserci un risparmio: per quanto riguarda le quote in entrata, abbiamo una situazione sostanzialmente buona, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente. Prende la parola il Sindaco Revisore, affermando che ha visionato tutti i dati forniti dalla dipendente Cini, e la risultanza dimostra una buona amministrazione dell'ente che ha prodotto dei risparmi significativi, per cui se il comitato lo riterrà opportuno, queste risorse possono essere dedicate a progetti che verranno discussi più avanti. Il comitato, udita la relazione della dipendente e del sindaco revisore, approva all'unanimità. Papini crede che queste risultanze ci permettono di migliorare e investire in futuro nelle attività dell'ente. Beligni chiede a quanto ammontano gli avanzzi complessivi e la dipendente Cini fornisce i dati richiesti.

6) Provvedimenti personale:

Il presidente illustra la delibera per i provvedimenti per il personale dicendo che anche quest'anno c'è l'idea di erogare un bonus "Natale" per tutti i dipendenti: per i soli dipendenti Paoletti e Ricci viene proposto anche un ad-personam per compensare le numerose trasferte effettuate per sopralluoghi vari. Il comitato approva all'unanimità. Vivarelli prosegue dicendo che dopo una serie di verifiche è venuto fuori che l'inquadramento del nostro personale dipendente risulta essere inferiore a quello del resto dei dipendenti degli altri atc toscani: detto questo viene proposto un adeguamento di livello dal 4° livello al 3° livello per i dipendenti Paoletti, Ricci, Nenzi, mentre per la dipendente Cini dal 3° livello al 2°. Esaurita la relazione del presidente viene messo in votazione la delibera ed approvata all'unanimità. Papini in chiusura del punto afferma che da parte della Regione ci dovrebbe essere un adeguamento economico anche per quanto riguarda i gettoni di presenza dei membri del comitato.

7) Progetto monitoraggio selvaggina Università della Toscana:

Viene introdotto il punto dal Presidente che ricorda come spesso e volentieri siamo soggetti a critiche da parte dei cacciatori che ci additano del fatto di mettere poco impegno, interesse e risorse nei confronti della piccola selvaggina, magari a vantaggio

di altri tipi di caccia: noi sinceramente ci stiamo impegnando molto, siamo intervenuti con investimenti importanti sulle strutture, però è sempre utile guardare a nuove tecniche ed ampliare le nostre conoscenze su fagiano e lepre. Ci è stato presentato questo progetto dall'Università della Tuscia per il monitoraggio del fagiano ed è stato chiamato a presentarci il tutto il Prof. Primi, il quale illustra al comitato una serie di slide e dati per la ricerca che, se approvata dal comitato, andremo poi a mettere fattivamente in campo. Sostanzialmente si tratta di un monitoraggio con droni dotati di termocamera e apparecchi satellitari applicati su fagiani (Atc 3) e lepri (Atc 8). Il ruolo dell'università sarà quello di coordinamento tecnico-scientifico e di formazione del personale tecnico dell'ambito che opera quotidianamente. Verranno presi a campione animali di allevamento di circa 70 giorni che saranno immessi in recinti di ambientamento sui quali andremo a misurare la sopravvivenza di questi soggetti, la correlazione anche con i miglioramenti ambientali, la loro capacità riproduttiva e la dispersione sul territorio. Dal secondo anno faremo il solito esperimento su animali di cattura presi da una ZRC, per capire anche qui quanto fatto sopra sugli animali di allevamento, eventuali differenze di comportamento e la mortalità. Si tratta dunque di installare circa 30 radiocollari nel mese di Giugno 2026 provenienti dall'allevamento che ci fornirà i fagianotti ed immessi nella ZRV Poggiobonizio e sempre nello stesso periodo del 2027 la stessa installazione verrà fatta su fagiani di cattura presi da una ZRC. Il Professore conclude spiegando l'applicazione dei GPS sugli animali e mostra al comitato il funzionamento di questo strumento dove si vedono gli spostamenti degli animali. Tutti i dati raccolti poi saranno elaborati in modo tale da poter introdurre i correttivi gestionali del caso. Esaurita la presentazione del Prof. Primi, riprende la parola Vivarelli dicendo che è entusiasta di questa possibile collaborazione con l'Università della Tuscia, in quanto il progetto a livello provinciale è ambizioso e come sempre vede la nostra realtà all'avanguardia sulla ricerca e gestione della fauna selvatica. Si apre il dibattito all'interno del comitato e Vivarelli ancora precisa che il materiale sarà acquistato dall'Atc e che quindi rimarrà in carico anche per gli anni a venire per eventuali altri studi sulla fauna; il secondo aspetto è che noi andremo a firmare una convenzione direttamente con l'Università della Tuscia, e quindi non ci saranno altri soggetti privati o associativi che usufruiranno dei nostri finanziamenti, pertanto viene fatto tutto nella massima trasparenza e linearità. Franchetti annuncia il proprio voto di astensione in quanto afferma che anche stasera durante la presentazione da parte del professore, è apparso il logo di una associazione venatoria e questo non dà la sicurezza che una parte dei soldi che andranno a finanziare il progetto, nonostante le assicurazioni, non verranno dirottati ad altri. Radi ritiene il progetto valido, innovativo e che ci permetterà di dare risposte puntuali dal punto di vista tecnico a tutto il mondo venatorio; inoltre il fatto che il materiale resta poi di nostra proprietà ci consentirà di estendere le valutazioni e il monitoraggio su altre specie in altri territori negli anni futuri, pertanto conclude dicendo che il suo voto è favorevole. Papini chiede a Franchetti se il voto di astensione è legato nello specifico al progetto oppure perchè

riguarda da chi è stato partorito? Franchetti risponde dicendo che il progetto va bene e non si discute, però non ha la certezza che questi soldi non vadano a finire ad un'associazione. Se il progetto era presentato solo dall'Università della Tuscia non c'erano problemi. Pericoli risponde a Franchetti dicendo che quanto affermato poco fa dal presidente non lascia adito a dubbi: la convenzione è tra Università della Tuscia e ATC, pertanto andare ad insinuare che altri soggetti possano trarne benefici economici dall'operazione, è quanto meno fuori luogo. Pericoli conclude dicendo che finalmente tecnologia e scienza ci vengono in aiuto e bene facciamo ad appoggiare questo progetto che produrrà uno studio serio che ci permetterà di calibrare al meglio risorse per avere poi i migliori risultati. Conclusa la fase dibattimentale, viene messo in votazione la delibera che viene approvata con 8 voti favorevoli e 1 astenuto.

8) Gestione ZRC – ZRV: censimenti e piano di cattura:

Il dipendente Paoletti illustra al comitato i risultati dei censimenti su lepre nelle strutture, che sembra essere andato bene, così come quello sui fagiani: per quanto riguarda gli abbattimenti alla volpe i numeri sono molto buoni con un trend positivo rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le catture abbiamo un incremento delle strutture che hanno manifestato la volontà di effettuarle, e questo ovviamente è molto positivo. Il comitato prende atto dell'informativa di Paoletti.

9) Interventi straordinari prevenzione danni:

Ricci illustra la proposta di intervento straordinario per l'Azienda "Smedile" che avrebbe necessità di recintare in maniera fissa per eliminare i danni che puntualmente ha ogni anno: in pratica quello che noi possiamo proporre all'interessato è il finanziamento al 90% per l'acquisto del materiale. Pericoli chiede se verrà firmata una sorta di convenzione per impegnare l'agricoltore al rispetto degli accordi: Ricci risponde che tutto quello che verrà concordato sarà messo nero su bianco e soprattutto l'impegno che manutenzione o meno della recinzione, l'agricoltore non farà richiesta di risarcimento danni. Il comitato udita la relazione del dipendente Ricci, approva all'unanimità.

10) Apertura iscrizioni distretti di selezione:

Il dipendente Nenzi illustra al comitato la delibera relativa all'apertura delle iscrizioni ai distretti per la caccia di selezione, che apriranno dal 12 gennaio al 29 Gennaio: viene lasciata la clausola dove si garantisce l'accesso al distretto a chi è residente all'interno di questo, soprattutto per i nuovi selecontrollori. Il comitato approva all'unanimità.

11) Modifica regolamento art. 37

Vivarelli spiega al comitato le modifiche apportate al regolamento per gli interventi in articolo 37: praticamente abbiamo semplificato tutta la parte riguardante il conteggio della percentuale che ogni guardia deve conferire all'Atc, che è il 70% di quelli prelevati in qualsiasi forma in articolo 37. Il comitato approva all'unanimità.

12) Modalità bollettazione 2026-2027: aggiornamenti:

La dipendente Cini aggiorna il comitato circa la nuova modalità di pagamento dei bollettini per l'iscrizione all'Atc: sono stati presi contatti con la Zerobyte per il passaggio e l'interfaccia con poste italiane per la gestione del PagoPA: inoltre è stato chiesto sempre alla Zerobyte un altro preventivo per gestire e costruire la nuova procedura di creazione dell'avviso di pagamento anche per i contributi per la caccia di selezione, dove negli anni abbiamo avuto sempre tanti problemi di registrazione. I due preventivi complessivamente si aggirano attorno ai 7.000 €. Radi chiede se per le associazioni venatorie ci sono dei cambiamenti per la stampa dei bollettini, e il dipendente Nenzi spiega che per le associazioni non è cambiato niente, invece per noi ci sono garanzie che non ci saranno problematiche relativamente alle date certe dei versamenti. Sempre Nenzi spiega le difficoltà legate alla riscossione del contributo per la caccia di selezione, per cui si rende necessario modificare i criteri di conteggio del contributo in modo da semplificare, modifiche che poi dovranno essere decise dal comitato: questo riguarda sostanzialmente i cacciatori che hanno opzione D ed i selecontrollori che hanno la sola specie cinghiale. Per questi ultimi la proposta sarebbe quella di equiparare il contributo a quello versato da tutti i selecontrollori abilitati anche ad altre specie; questo ci porterebbe una semplificazione ed inoltre avrebbe lo scopo di incentivare il cacciatore a prendere l'abilitazione anche alle altre specie e non il solo cinghiale. Tutto questo meccanismo consente al cacciatore di essere iscritto e abilitato alla prenotazione e conseguentemente all'attività venatoria, se il pagamento viene fatto on-line, praticamente in tempo reale, mentre se viene fatto per posta al massimo viene abilitato il giorno dopo. In conclusione il Presidente evidenzia che con questa delibera si dia il via libera alla procedura di bollettazione con il PagoPA: ricorda Vivarelli che questo ambito è quello che fa pagare meno di tutti per il contributo della caccia di selezione, per cui nel momento che ci saranno da fare queste variazioni, crede che siano doverose, soprattutto per il buon funzionamento della procedura di riscossione come ricordato in precedenza. Il comitato approva all'unanimità.

13) Varie ed eventuali.

Il dipendente Paoletti informa il comitato circa l'idea di sperimentare una nuova fornitura di pali per le tabelle, cercando di abbandonare il palo di legno e andando verso altre soluzioni, che sono o il palo di ferro o il palo in pvc. Questa operazione, aggiunge

la dipendente Cini, ci serve anche per abbattere tutti quei costi fissi legati alla fornitura del bianco, pali di legno e altro. Morimando crede che l'uso di paletti di plastica, sarebbe un po' controproducente, considerato anche il fatto che molti vengono rotti e si rischia di seminare plastica dappertutto. Dopo una breve discussione, anche per una più semplice messa in campo viene deciso di scegliere il palo di ferro, stanziando un importo massimo di € 10.000. Il comitato approva all'unanimità.

Non essendoci altri argomenti da trattare alle 17,30 il comitato termina.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli